



**DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO  
RELATIVA AD INTERVENTO CHIRURGICO SU  
VARICI DEGLI ARTI INFERIORI**

M C 12/20 C

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_

dichiara di aver letto il seguente prospetto informativo propostogli dal dott. \_\_\_\_\_  
relativo all'effettuazione di intervento chirurgico su varici degli arti inferiori e di prestare il proprio consenso  
all'intervento suddetto.

Le varici degli arti inferiori quando hanno indicazione chirurgica, se non operate, possono dar luogo alle  
seguenti complicanze:

1. Varico flebiti con il rischio connesso – nel 10% circa dei casi – di embolie polmonari
2. Ulcere varicose
3. Rottura della varice con conseguente emorragia.

L'intervento operatorio sulle varici degli arti inferiori può essere eseguito, a seconda dei casi, in situazione di  
Day Hospital, ovvero, nelle situazioni più complesse, con ricovero ospedaliero di qualche giorno.  
L'anestesia può essere praticata in via locale, in via generale o spinale, secondo le modalità ritenute più  
opportune dal medico anestesista.

Costituiscono normali eventi postoperatori:

1. Ematomi alla gamba nel 50% dei casi, che regrediscono spontaneamente in 10-15 giorni.
2. Dolori nella sede della ferita, che possono persistere per 5-7 giorni.
3. edema dell'arto, che si risolve in 15-20 giorni.
4. difficoltà alla deambulazione, che può durare circa 5-7giorni.

Sono possibili in estetismo dovuti alla cicatrizzazione soggettiva.

Costituiscono possibili specifiche complicanze postoperatorie, dovute alla complessità dell'intervento ed alla  
delicatezza della sede trattata per la contiguità con fasci nervosi, negli interventi sulla safena:

1. Parestesie al piede e/o alla gamba, che si verificano nel 5% dei casi e possono persistere per 6-14  
mesi.
2. infezioni della ferita operatoria che si verifica nel 2% dei casi.



Sono invece specifiche complicanze postoperatorie connesse agli interventi sulla piccola safena, dovuta alla complessità dell'intervento ed alla delicatezza della sede trattata per la contiguità dei fasci nervosi:

1. Parestesie al piede nel 5% dei casi.
2. Difficoltà alla dorsi-flessione del piede nel 5% dei casi.
3. infezione della ferita operatoria nel 2% dei casi.

La possibilità di avere delle varici recidive si verifica nel 10% dei casi operati. Qualora si decida di intervenire nuovamente per eliminare definitivamente la varice è possibile che si verifichino le seguenti complicanze post operatorie:

1. linforrea nel 5% dei casi.
2. infezione delle farite nel 2% dei casi.
3. modesto edema dell'arto operato nel 10% dei casi.
4. rare parestesie
5. lesioni nervose nell' 1% dei casi.

SITO INTERVENTO	LATO INTERVENTO

Marciano di Romagna, lì \_\_\_\_\_

Per presa visione ed espressione del consenso informato

Il Paziente \_\_\_\_\_

Il Medico \_\_\_\_\_

